

# ULTIME NOTIZIE e discorso di Togliatti a Foggia

IN UNA SECCA REPLICA ALLE CALUNNIE DI WARREN AUSTIN

## Joliot Curie rinnova la denuncia della criminosa guerra batteriologica

I fatti dimostrano - Anche gli scienziati americani chiedono al presidente Truman un impegno contro la guerra dei bacilli - L'impressionante rapporto di 35 scienziati cinesi

PARIGI, 5. - Lo scienziato francese Frederic Joliot Curie ha seccamente risposto oggi ad una insulante lettera inviata da Warren Austin, delegato americano all'ONU il quale gli aveva intimato di ritirare il suo avallato alle conclusioni della Commissione d'inchiesta sulla guerra batteriologica.

Joliot Curie dice essere suo convincimento che gli Stati Uniti fanno effettivamente la guerra con germi infettivi e soggiunge: «Il Presidente dell'Accademia delle Scienze di Pechino, il mio collega Kuo Mo Jo, e gli scienziati cinesi i molti dei quali hanno studiato negli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia) che mi hanno mandato le conclusioni della indagine annunciata dalla Corea e nella Cina sono scienziati per i quali ho la più grande stima, e la cui abilità professionale e qualità morali non possono essere messe in dubbio. I fatti sui quali essi hanno indagato e che mi hanno segnalato, dimostrano che la guerra batteriologica è in atto».

Joliot Curie respinge «il tono volutamente insultante» dell'Austin, il quale aveva detto che egli sosteneva la scienza. E soggiunge: «Per me, sostituiscono la scienza coloro che vollero lanciare l'era atomica, annientando 200.000 abitanti di Hiroshima e di Nagasaki».

Joliot Curie conclude dicendo: «Non perché i corani ed i cinesi si hanno scelto un regime politico diverso dal vostro, e non perché la loro pelle non è bianca, è lecito sfermarli in massa mediante bombe al "napalm" e per mezzo di terzo di guerra batteriologica».

La denuncia della guerra batteriologica condotta in Corea e in Cina dagli aggressori americani ha determinato oggi a Londra e Washington significative e autorevoli prese di posizione.

La Federazione Americana degli Scienziati ha pubblicato infatti una dichiarazione scritta, nella quale invitano il governo degli Stati Uniti a prendere pubblicamente posizione circa la guerra batteriologica. «Gli Stati Uniti», dice la dichiarazione «non possono esimersi dal far sapere al mondo se sono pronti a concludere un accordo che bandisca formalmente qualsiasi uso di armi batteriologiche e a sottoporre gli accordi conclusi a norme abbastanza rigide da rendere effettivo un tale divieto».

Il rapporto cinese dice che il governo degli Stati Uniti ha deposto segreti del generale Bullens, capo del Servizio Chimico degli Stati Uniti, che «i mezzi per gettare germi sul territorio nemico sono semplici e compiono la dotazione di uno strumento di cui siamo già forniti... come i recipienti attualmente usati per gettare volantini di propaganda».

Il rapporto espone a questo punto le deposizioni dei prigionieri di guerra americani, nelle quali trova risposta l'obiezione sollevata in piena malafede dai propagandisti americani, allorché essi hanno affermato, per smentire le insinuazioni della terribile accusa cincoreana, che una guerra batteriologica si ritorcerebbe inevitabilmente contro gli uomini del corpo di spedizione. I soldati americani hanno dichiarato infatti che la prima di essere fatti affluire al fronte, oltre al vaccino contro la peste, il tifo, il tetano, il colera, le febbri tifoidi e la febbre gialla, gli stati intossicati con un gas che «non possono essere rive-

(Continuazione dalla 1. pagina)

guerra e per prepararsi stanno disorganizzando il loro paese e sottostanti. Di qui la nostra miseria, la paralisi della ricostruzione economica, la impossibilità di mettere un termine alla disoccupazione e alla paura dell'avvenire che si diffonde tra i cittadini».

Da questa situazione esce lo schieramento di tre blocchi principali nella presente campagna elettorale. Il 18 aprile i blocchi furono due soli, perché l'estrema destra e i monarchici e i fascisti si tenne un po' nascosta oppure dette i suoi voti al blocco clericale, confidando in esso. Ora non vi è più questa situazione. Vi sono invece tre raggruppamenti principali: quello popolare e democratico cui noi apparteniamo, quello dei clericali cui loro satelliti sempre privi di importanza, e quello dei monarchici e fascisti che differenzia dunque i tre blocchi. I clericali e i monarchico-fascisti? Bisogna sapere se si deve votare, bisogna chiarire a fondo tale questione.

A questo punto Togliatti si riferisce alla gravosa lotta del popolo da don Sturzo per unificare in una sola formazione i clericali e i monarchici e fascisti, e dice che dal fatto che questa proposta abbia potuto essere fatta, emerge la portata e l'importanza di questi diversi gruppi non esistono o non sono politicamente importanti. La cosa più grave è che non solo i democristiani avevano accettato la proposta di unificare i clericali e i monarchici, ma la proposta stessa viene mantenuta da don Sturzo per il futuro, cioè per le prossime elezioni politiche. Questo segna già, per gran parte, il destino del satellite della Democrazia cristiana. Gli esponenti di questi partiti satelliti hanno un bel fare discorsi roboanti sulle piazze. Il Paese capisce che ormai stanno entrano in crisi e che non hanno più speranze, e tutti sanno dove i limoni spremuti vanno a finire.

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

Ma la cosa più grave è che quando gli uomini di questa natura si uniscono, non si uniscono per unire, ma per dividere. E quando si dividono, non si dividono per separarsi, ma per unirsi. E quando si uniscono e si dividono, non si uniscono e si dividono per unire, ma per dividere. E quando si uniscono e si dividono, non si uniscono e si dividono per unire, ma per dividere.

LA RISPOSTA DEGLI OCCIDENTALI ALLA NOTA DELL'U.R.S.S. SULLA GERMANIA

## La manovra diversiva americana fallita per l'opposizione anglo-francese

Il giornale ufficiale di Eden rivela l'aspetto provocatorio della iniziativa degli Stati Uniti - Verso una nuova nota dilatoria

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

LONDRA, 5. - Le obiezioni anglo-francesi alla proposta americana che, dietro l'apparenza di offrire all'URSS immediate trattative sulle elezioni in Germania, mirava a precludere definitivamente una Conferenza a quattro per la generale sistemazione del problema tedesco, ha costretto il Dipartimento di Stato a ritirare la sua proposta.

Gli esperti delle tre potenze atlantiche - l'inglese Robert, l'americano Holmes - si sono questa sera nuovamente riuniti al Foreign Office per redigere la risposta alla nota sovietica del 9 aprile, in termini che tengano conto della preoccupazione del Foreign Office e del Quai d'Orsay di non aver l'aria di chiudere la porta alle proposte dell'URSS.

do alcune fonti ufficiose, le seguenti: «Richiesta di chiarimenti». all'URSS circa le condizioni a cui le elezioni tedesche potrebbero essere tenute; richiesta di «chiarimenti» circa i poteri da accordare al governo unico tedesco nel periodo fra le elezioni e la conclusione del trattato di pace; richiesta di «chiarimenti» circa la partecipazione del governo unico tedesco ai negoziati per il trattato di pace».

Non si esce, come si vede, dalla via dilazionatrice delle «richieste di chiarimenti», che le potenze atlantiche addottano nei confronti delle proposte sovietiche sulla Germania, sin dal primo scambio di note nell'inverno del 1950.

Per questo, a prima vista, la posizione del Foreign Office e del Quai d'Orsay potrebbe apparire più ostinatamente di quella del Dipartimento di Stato, con la sua proposta di un patto di guerra. Noi vogliamo di chiarimenti, che le potenze atlantiche addottano nei confronti delle proposte sovietiche sulla Germania, sin dal primo scambio di note nell'inverno del 1950.

NUOVO SCACCO ALLA POLITICA DI ADENAUER

## Regresso democristiano nelle elezioni in Assia

Progressi socialdemocratici e sconfitta delle destre

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

BERLINO, 5. - Se era ancora necessaria una conferma del fatto che oggi Adenauer si trova in minoranza nel paese, le elezioni svoltesi ieri nell'Assia lo hanno reso palese. In questo stato, dove hanno i partiti che appoggiano il «trattato generale» di guerra subito una sconfitta cocente, e nella essendo valsa ai liberali ed al partito tedesco la piccola vittoria dell'undicesima tra i socialdemocratici hanno vinto in modo chiaro, mentre tutte le destre si sono indebolite, compresi i partiti apertamente nazisti, che avevano fatto scendere in lizza alcune personalità del tempo hitleriano.

trattato generale avrà luogo domani sera ad Amburgo, sotto gli auspici di un comitato comprendente le maggiori personalità cittadine.

«Il trattato generale», dice l'appello lanciato dal comitato, è un patto di guerra. Noi vogliamo, invece, elezioni, unificazione e trattato di pace».

Alle 16.15 di ieri è giunto a Roma il gen. Eisenhower che oggi si incontrerà con De Gasperi. Egli proveniva da Udine, dove aveva ispezionato alcuni reparti militari e doveva essere subito ad una manifestazione ostile. La polizia di Udine è stata mobilitata per cancellare scritte, volantini e affissi, nei quali si denunciava il carattere bellicista della visita di questi ospiti così indesiderabili.

## L'otto maggio l'Unità giungia a tutte le donne!

Il Comitato Nazionale dell'Associazione Amici dell'Unità invia un caloroso ringraziamento a tutti gli Amici, i compagni, le diffonditrici, i giovani ed in particolare alle organizzazioni del Mezzogiorno, tra le quali si sono distinte Napoli e Roma, che hanno saputo in occasione del 1° Maggio portare l'Unità a centinaia di migliaia di nuovi lettori. Speciale segnalazione per Livorno, oltre all'alta diffusione raggiunta sono state sottoscritte dagli stessi lettori altre 6000 copie da inviare in omaggio alle sezioni del Meridione.

Dopo questo successo un altro compito spetta ora alle Amiche dell'Unità: quello di impegnarsi affinché giovedì 8 maggio, nella giornata internazionale di protesta contro le armi batteriologiche, l'Unità giungia a tutte le madri, le spose, le giovani, a tutte le famiglie e alta si elevi la protesta contro questo atroce crimine.

Il Comitato Nazionale in accordo con la Commissione Femminile Centrale invita pertanto tutte le Commissioni Femminili, i Comitati Amici dell'Unità, le cellule femminili, i gruppi di Amiche dell'Unità, a predisporre sin da ora una larga mobilitazione perché l'8 maggio il giornale del popolo ottenga un altro grande successo.

IL COMITATO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNITA'

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

## Sempre più si rafforza in Italia il fronte dei difensori della pace

E' comprensibile e giusto che, di fronte a queste minacce sempre più precise, si estenda la unità delle forze democratiche per l'adesione di nuovi gruppi di cittadini, preoccupati dell'avvenire e solleciti di aprire all'Italia una strada che non sia di avventure reazionarie e di rovina.

Complicatosi del carattere largo, per l'adesione di esponenti di tutti i ceti cittadini, che ha la lista cittadina di Foggia, e dopo avere lodato la posizione presa dal Presidente Nitti a Roma, in favore di una formazione che favorisca la distensione e la concordanza, Togliatti confuta le accuse che si muovono a comunisti e socialisti per l'entusiasmo col quale essi aderiscono a queste iniziative. Come si può criticare per questo, mentre quando si parla del periodo in cui il fascismo sorse, si accusano i partiti dei lavoratori di averne favorito il sorgere rifiutandosi a quelle intese e a quella unità che oggi invece, di fronte allo stesso pericolo, essi propugnano?

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

Ma perché le forze reazionarie di estrema destra, non ostante questo evidente orientamento dei capi democristiani e dell'opera di don Sturzo, hanno preferito presentarsi nella lotta separate dai clericali? Monarchici e fascisti capiscono e sentono che vi è nel Paese un malcontento profondo, perché della Democrazia cristiana, oggi stanno peggio di prima, eccetto piccoli gruppi di privilegiati, e vorrebbero sfruttare questo malcontento a loro favore. Si presentano agli elettori con un'alternativa che vogliono far credere che essi offrono al popolo una alternativa alla esiziale politica democristiana, un cambio di questa politica. La gente ingenua e inesperta, si lascia convincere dalla stizza delle posizioni delle forze popolari e democratiche, dovrebbe così essere portata a votare per loro.

La crisi italiana

L'Italia sta attraversando una crisi analoga a quella da cui uscì alla fine del secolo scorso. Allora si tentava, con l'impiego della violenza, di negare ai lavoratori la libertà di organizzarsi per la difesa dei loro interessi e ideali. Il fascismo riprese poi quel proposito e cercò di attuarlo portando l'Italia alla guerra civile e alla rovina.

Oggi non si tratta più solo di libertà, ma di accesso dei lavoratori con le loro organizzazioni, alla direzione della vita pubblica. Come nel 1900 vi furono uomini liberati ai lavoratori non si poteva negare se non condannando l'Italia a una catastrofe, così oggi cre-

Il numero di coloro i quali comprendono che tenere i lavoratori di idee progressive al bando dello Stato è una follia. Follia anche più grande poi, quella di tentare ancora una volta la via della reazione aperta per chiudere una questione che deve invece essere risolta facendo progredire la democrazia, facendola avanzare sul terreno economico e sociale.



Veneri 13! Elisa Bacci, dattilografa, fa un gesto di sconcerto perché pensa che in una data così sinistramente fatidica la capiterà certamente qualche brutto guaio. Tutto sta a non pensarci, cara Elisa! Andiamo, sfoderi il suo abituale «Sorriso Durban's» e vedrà che anche questa giornata trascorrerà serena ed operosa.

«Vi preghiamo provare anche voi il "Dentifricio del Dentista": contiene l'Overfax e le «Steraminc». L'effetto sui vostri denti sarà sorprendente».